

APPASSIONATO INCONTRO INTERNAZIONALISTA AL FESTIVAL

«Noi e il Vietnam»: impegno di lotta delle delegazioni di donne italiane

Migliaia di compagne si sono raccolte attorno alle rappresentanti del Vietnam... La solidarietà delle donne romane... I discorsi di Nguyen Huè e di Carla Capponi...

E' stata un'unica, tonante ovazione. Era appena l'inizio della manifestazione delle donne comuniste...

Non poteva essere diversamente. Tutta la manifestazione delle donne comuniste italiane è durata a lungo e articolata secondo un filo conduttore di invenzioni che mettevano in luce le tante pieghe emotive e le lucide razionalità di cui è impastata la passione delle compagne...

La compagna Capponi ha parlato con commovente passione politica, ricordando quel passato e questo presente di lotta. Ha parlato quindi della costante, ormai decennale e articolata presenza delle comuniste di tutte le forze popolari italiane...

La compagna del Vietnam ha risposto ricordando la lotta del suo popolo, gli obiettivi di pace, di giustizia, di socialismo e di internazionalismo della sua lotta...

Mobilizzazione di massa

La manifestazione, preparata da una mobilitazione di massa eccezionale che dura da settimane, si è svolta in un clima che ha pochi precedenti: di entusiasmo politico, di rabbia contro gli invasori USA...

Gli uccelli e i «B-52»

Altro tema tragico: i bambini. La Moriconi legge i versi di Che Lan Vien: «...le altre madri insegnano loro a non accettare l'uccisione dei propri figli...»...

la, dieci balle di lana delle donne livornesi, 4 chili di lana e tela offerti dalla zona Sud di Roma...

Una grande bandiera vietnamita, enorme, viene portata davanti al palco mentre applaudenti i compagni delle altre delegazioni...

Sul grande palco quadrato arrivano le calabresi. Dice con voce cadente la compagna Francesca Caserta: «Ogni vittoria del Vietnam noi contadini la celebriamo con le bandiere rosse, verdi e gialle...»...

Salì sul palco Valeria Moriconi che legge due lettere lucide e drammatiche di donne vietnamite: una madre e una fidanzata...

Anna Identici canta «Un amore da niente», parole ascoltate da tutti con animo nuovo dopo la lettera della fidanzata Valeria Moriconi sul le tavole del palco...

La giuria a suo tempo costituita ha preso in esame i lavori pervenuti per il concorso lanciato dall'Unità tra i giovani in occasione del 50° anniversario del PCI...

Parla, per le operale delle fabbriche occupate la compagna Grazia Colucci, reduce da una dura lotta per l'occupazione: l'attrice Carla Bizzari legge un messaggio delle intellettuali italiane...

La tenacia delle donne. La manifestazione si chiude al canto dell'Internazionale. Donne e Vietnam. E' stato un tema emozionante...

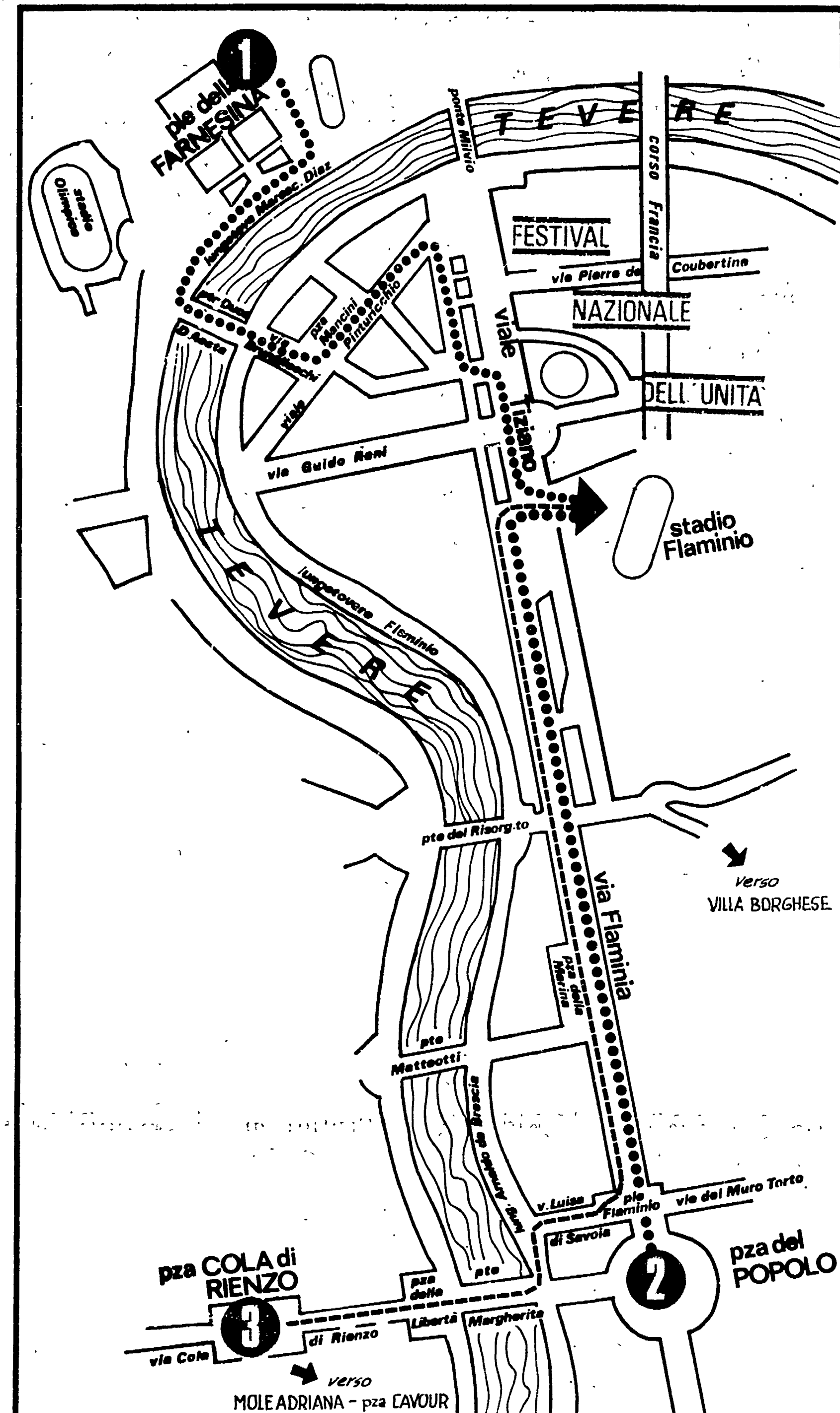
La manifestazione si chiude al canto dell'Internazionale. Donne e Vietnam. E' stato un tema emozionante. Se in una cosa si distinguono i valori femminili è proprio nella tenacia, nella forza, nella capacità di adattamento...

La tenacia delle donne

La manifestazione si chiude al canto dell'Internazionale. Donne e Vietnam. E' stato un tema emozionante...

La giuria, dopo un accurato esame di ogni scritto pervenuto, ha provveduto, secondo i termini del concorso, ad assegnare i seguenti premi, categoria per categoria:

- 1) CATEGORIA (OPERAI, IMPIEGATI, BRACCIANTI, TECNICI, CONTADINI): 1° premio DABALA Terina (impiegata di Orago di Jerago, provincia di Varese) vince una crociera...



I PUNTI DI RADUNO E GLI ITINERARI DEI CORTEI

Questi i raduni delle delegazioni ai tre cortei

Le delegazioni delle varie regioni d'Italia, delle province laziali e delle sezioni romane che parteciperanno domenica mattina ai tre cortei che convergeranno al Villaggio del Festival dovranno concentrarsi nel rispettivo punto di partenza secondo la seguente disposizione:

- Piazza della Farnesina: Toscana; Campania; Abruzzi; Molise; Lucania; Liguria; Viterbo. ROMA - Sezioni Aziendali: Ferrrovieri, ATAC, Università; Sezioni dell'Oltremare: Borgata Fidene, Castelgubileo, Monte Sacro, Cinquina, Settebagni, Tufello, Valmelaina, «Mario Cianca», della Zona Est; Sezioni della Zona Civitavecchia-Tiberina; Sezioni della Cassia-Fiaminina: Cassia, Labaro, M. Mario, Ottavia, Prima Porta, Ponte Milvio, della Zona Nord.

Era stato lanciato dall'Unità per il 50° del Partito

I VINCITORI DEL CONCORSO SU «I GIOVANI E IL PCI»

Grande successo dell'iniziativa per numero di partecipanti e per qualità dei lavori - Gli scritti più significativi saranno pubblicati - Tutto il materiale al «Gramsci» - Il comunicato della giuria

- 7) SPRIANO Marco di B. Arsizio (Varese) lavoro in comune; 8) PAGANINI Gianni di B. Arsizio (Varese) lavoro in comune; 9) PORTA Franco di Brescia lavoro in comune. 10) ROVETTA Renato di Brescia 1° premio - SORACI Evasio di Casale Monferrato (Alessandria) vince una crociera; 2° premio MARTINI Luigi di Ravenna (La giuria ha ritenuto di inserire il lavoro di Martini, di professione casalese, in questa categoria di premi per il livello e la qualità della studio che non si discostano da quelli messi in luce dagli universitari) vince 100.000 lire in libri; 4° premio - PERTICI Roberto di Viareggio vince 50.000 lire in libri. 1° CATEGORIA (STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI): 1° premio - SPELTI Liliana di Reggio E. vince una crociera; 2° premio - GRANDI Roberto di Bovisio (Milano) vince 100.000 lire in libri; 3° premio CAMPEGGIO Umberto di Parabiata (Lecco) vince 50.000 lire in libri; 4° premio - SPATARO Pietro di Roma vince 25.000 lire in libri. 1° CATEGORIA (STUDENTI DEL SESTO, SETTIMO, OTTAVO ANNO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO): 1° premio - PIRAS Giovanni di Alghero (Sassari) vince un corso di studio alle Frattocchie; 2° premio - BROCCOLI Nadia e Patrizia di Forni di Bergamo (Lucca) vince 100.000 lire in libri; 3° premio - GARGIULO Maria Rosaria di Napoli vince 50.000 lire in libri; 4° premio - SALMIERI Giovanni di Primi (Padova) vince 25.000 lire in libri. 2° CATEGORIA (STUDENTI DEI PRIMI CINQUE ANNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO): 1° premio - TOSON MARIN Giovanni di Roma vince 100.000 lire in libri; 2° premio - CAVALLARO Fabrizio di Montegrotte Terme (Padova) vince 50.000 lire in libri; 3° premio - BROCCOLI Nadia e Patrizia di Forni di Bergamo (Lucca) vince 25.000 lire in libri; 4° premio MIO Michele di Verona vince 25.000 lire in libri; 5° premio PICCHI Luca di Soana Terricciola (Pisa) vince 10.000 lire in libri.

Ad un mese dalla conclusione della campagna 1972

TESSERAMENTO: SUPERATI GLI ISCRITTI DEL 1971

58.824 iscritti in più rispetto alla data del 31 dicembre dello scorso anno La FGCI con 110.735 iscritti, 24.775 in più rispetto alla fine del 1971

Gli iscritti al PCI alla data del 28 settembre sono 1.579.852; 58.824 in più rispetto agli iscritti al 31 dicembre dello scorso anno. La FGCI ha 110.735 iscritti e supera di 24.775 gli iscritti della fine del 1971. In totale, quando manca ancora un mese alla conclusione della campagna per il tesseramento 1972, i comunisti organizzati sono complessivamente 1.690.587. Il numero dei reclutati è di 148.067 per il PCI e di 44.046 per la FGCI. In totale sono fino ad oggi 192.113 i giovani, gli operai, i lavoratori delle città e della campagna, gli intellettuali, che hanno aderito al PCI e alla FGCI nel corso di quest'anno. Al raggiungimento di questo risultato hanno contribuito in questi ultimi mesi il successo della «Leva Gramsci» e della confluenza nel PCI dei militanti provenienti dal PSIUP, che è tuttora in corso. Per quanto riguarda la confluenza sono da segnalare tra l'altro i risultati di Brescia (1.300), Modena (892), Pesaro (781), Salerno (796), Milano (626), Palermo (550), Venezia (651), Perugia (1.610), Enna (838), Terni (608), Agrigento (530), Siracusa (440). Sono in totale 35.612 i nuovi tesserati al partito dalla fine di luglio quando ebbe inizio la confluenza. Di questi - mentre la confluenza è ancora in pieno corso - 24.017 sono compagni provenienti dal PSIUP che già militano attivamente nelle file del PCI. Per quanto riguarda la Federazione Giovanile Comunista Italiana i dati più significativi, tra quelli regionali, sono quelli della Lombardia al 197,5% con 3202 reclutati; il Veneto, al 130,2% con 1450 reclutati; l'Umbria con 2971 iscritti (153,9%) e 1344 reclutati; l'Abruzzo e il Molise al 147% con 632 reclutati (mille iscritti in più rispetto all'anno scorso); la Campania con 10.083 iscritti - 150,7% - con 4703 reclutati. In Calabria la FGCI ha reclutato quest'anno 2022 giovani, raggiungendo la tappa dei 1255 iscritti in più; in Sardegna la FGCI è al 168,9% con 1586 reclutati. Tra le federazioni, sono da segnalare Brescia con il 132,8% e 520 reclutati; Milano con 133,2% con 1325 reclutati; Modena con 4521 iscritti, 1305 reclutati e 1881 ragazze; Firenze con 1200 reclutati; Perugia al 170% con 942 reclutati; Pesaro con 516 reclutati, in maggioranza ragazze. La FGCI romana è a 6200 iscritti, con 3202 reclutati e 1435 ragazze. Viterbo è al 170% con 584 reclutati; Teramo ha 750 iscritti. In Campania si segnalano Napoli con 5720 iscritti (158,2%); più di 200 reclutati; e Avellino con 1470 iscritti, di cui ben 1098 reclutati. Lecce ha raggiunto i tesserati con 2300 iscritti e più di 1200 reclutati. A Reggio Calabria l'orientamento antifascista della maggioranza dei giovani trova riscontro nella forza della FGCI 2125 iscritti con oltre 900 reclutati. In Sicilia, Caltanissetta è giunta al 161% con 806 iscritti e 618 reclutati. Ragusa ha triplicato la propria forza con 708 iscritti di cui ben 608 reclutati.

Telegrammi da tutta Italia: «obiettivi raggiunti»

I compagni crocieristi del «Terzo festival dell'Unità sul mare» nell'invitare al festival di Roma un messaggio di augurio dalla motonave «San Franco» hanno annunciato di aver sottoscritto mezzo milione. Analoga iniziativa è stata attuata dai compagni che hanno partecipato al «treno dell'amicizia» in URSS. Essi hanno improvvisato, durante il viaggio, una festa dell'Unità ed hanno raccolto 310.000 lire. Il segretario della Federazione di Pesaro ha così teleggrafato al compagno Berlinguer: «Ti comunichiamo il raggiungimento del 100% della sottoscrizione per la stampa e il 103% del tesseramento, e l'impegno per la diffusione di 100 copie di «Rinascita». Siamo ulteriormente impegnati per nuovi balzi in avanti». A una volta il segretario della Federazione di Como ha comunicato: «A nome comunista; comaschi ti annuncio il raggiungimento del 130% della sottoscrizione».